



REGIONE CALABRIA  
Il Capo Gabinetto

Prot. 400948  
DSC 15.09.2023

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale  
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere  
Sig. Raffaele Mammoliti

Segretariato Generale  
Settore Atti del Presidente  
e Rapporti con il Consiglio Regionale

**LORO SEDI**

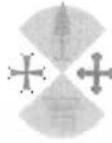
**Oggetto:** Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.16412^ "In merito all'abrogazione del Reddito di Cittadinanza" – Proponente il Consigliere regionali Mammoliti.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta pervenuta dall'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale

All.02



REGIONE



REGIONE CALABRIA

Assessorato Lavoro e Formazione Professionale

Catanzaro, 12/09/2023

Capo di Gabinetto Giunta Regionale

Dott. [REDACTED]

**Oggetto:** Riscontro nota prot. N. 378598.2023- Interrogazione a risposta scritta n. 164/12^  
"In merito all'abrogazione del reddito di cittadinanza"

In riscontro all'interrogazione a risposta scritta riportata in oggetto, si trasmette, facendola propria, la relazione a firma del Direttore Generale al Lavoro e Welfare, dott. [REDACTED]

[REDACTED]  
Cordiali Saluti

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale

[REDACTED]



Capo di Gabinetto

Giunta regionale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 164/12<sup>A</sup> in merito all'abrogazione del reddito di cittadinanza

In riferimento alla interrogazione a risposta scritta n. 164/12<sup>A</sup> in merito all'abrogazione del reddito di cittadinanza si rappresenta quanto segue.

Il decreto - legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni con legge 3 luglio 2023, n. 85 ha introdotto le due nuove misure sostitutive del Reddito di cittadinanza: l'Assegno di Inclusione e il Supporto per la Formazione e il Lavoro.

Ai sensi dell'art. 2 del DL 48/2023, l'Assegno di inclusione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sarà riconosciuto, per una durata di diciotto mesi rinnovabile, a richiesta di uno dei componenti dei nuclei familiari che non superino determinate soglie ISEE, a garanzia delle necessità di inclusione dei componenti con disabilità, nonché dei componenti minorenni o con almeno sessant'anni di età, ovvero dei componenti in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione.

Il medesimo DL 48 ha definito anche il regime transitorio per la fruizione del Reddito di cittadinanza, modificando parzialmente le previsioni dell'art. 1 comma 313 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Come specificato nella nota INPS n. 2835 del 31/07/2023 - che ha fatto seguito alla comunicazione trasmessa via sms ad un vasto numero di beneficiari nei giorni precedenti - l'art.13, comma 5, del citato decreto conferma la previsione generale contenuta nella legge n. 197/2022 relativa al riconoscimento della misura nel limite massimo di sette mensilità e, comunque, non oltre il termine del 31 dicembre 2023, salvi i casi di non applicazione di tali limiti (ovvero nuclei familiari al cui interno siano presenti persone disabili, minorenni o con almeno sessanta anni di età).

La stessa norma prevede anche che i percettori di reddito di cittadinanza, non attivabili al lavoro, per i quali venga comunicata la presa in carico da parte dei servizi sociali entro il suddetto termine di sette mesi e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2023, potranno continuare a fruirne fino al 31 dicembre 2023.

Per quanto attiene alla fase transitoria del Reddito di cittadinanza, la normativa assegna la competenza esclusiva ai servizi sociali dei comuni.

I beneficiari del Reddito di cittadinanza cui è stato sospeso il beneficio in Calabria (Dati Anpal) sono circa 11622 di cui circa 5400 già presi in carico d.lgs 250 e circa 3000 sono stati già presi in carico con il programma Gol e altre misure di politiche attive.

Dal primo settembre 2023 prende avvio la nuova misura Supporto Formazione e Lavoro (SFL) attraverso una specifica piattaforma SIISL misura che si rivolge a coloro che hanno tra i 18 e i 59 anni, considerati attivabili al lavoro e hanno un Isee non superiore a 6mila euro.



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento "Lavoro e Welfare"

Questi soggetti potranno beneficiare di un sostegno al reddito pari a 350 euro mensili (per un massimo di 12 mesi non rinnovabili) a condizione che frequentino corsi di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale o altra misura di attivazione lavorativa, per la loro durata.

Per accedere a tale percorso di attivazione al lavoro gli interessati dovranno rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, dimostrando di essersi già rivolti ad almeno tre Agenzie per il lavoro o ad altri enti autorizzati all'attività di intermediazione.

La Regione Calabria ha attivato tutte le misure necessaria per dare attuazione alla nuova misura attraverso la rete dei centri per l'impiego, che nel mese di settembre sarà ulteriormente potenziata completando le procedure di immissione in ruolo dei vincitori del concorso per funzionari.

Attraverso la rete dei Centri per l'Impiego la Regione Calabria ha già avviato una campagna informativa rivolta ai potenziali beneficiari, in particolare ai soggetti ex percettori di reddito di cittadinanza privi dei requisiti per la prosecuzione, oltre le sette mensilità previste per l'anno 2023.

Tutti i soggetti privi dei requisiti per accedere alla nuova misura, in ogni caso, potranno accedere alle misure di accompagnamento al lavoro e per la riqualificazione professionale previste dal Programma GOL che al 31 agosto 2023 vede oltre 65.000 persone essere prese in carico dai Centri per l'Impiego. Nell'ambito di tale programma, con il supporto dei neoassunti vincitori di concorso opportunamente formati, è programmata inoltre una forte azione verso le imprese per potenziare le attività di incrocio domanda offerta.

Il Dirigente Generale

